



Al Signor Presidente della Regione Siciliana

Alle componenti femminili della Giunta Regionale

Venerdì 8 marzo il mondo sportivo scenderà in piazza per manifestare contro la violenza sulle donne.

Lo sport è stato da sempre un termometro dell'emancipazione sociale contro ogni razzismo, contro ogni discriminazione, contro ogni tentativo di omofobia.

Nel nostro paese, e anche nella nostra Regione, abbiamo avuto diversi e molteplici esempi come lo sport può affratellare popoli, rendere tutti uguali, dando per regola e regolamento l'unità dei punti di partenza. Alle recenti Olimpiadi di Londra è stata una donna il(la) portabandiera della Delegazione azzurra.

Di fronte a questi riconoscimenti in Sicilia, ma non solo nella nostra terra, dobbiamo registrare un duro rovescio della medaglia, costituito da una incredibile e antistorica recrudescenza della violenza sulle donne, che non si limita alle tratte della prostituzione, all'emarginazione e alle molestie sui posti di lavoro, ma va al di là sino allo stupro e al violento omicidio per vari e a volte futili motivi.

Lo sport, con i suoi messaggi positivi, può e deve far molto perché tali episodi legati ad una cultura dura a morire vengano via via emarginati ed eliminati. Occorre un intervento delle forze politiche affinché le risorse destinate alle attività sportive non soltanto vengano incrementate, ma siano un segnale di legame forte tra la società politica, in questo caso rappresentata da un governo regionale a forti tinte rosa, e il mondo sportivo che, a viva voce, attraverso la sua rappresentanza femminile chiede un forte segnale di rinnovamento civile e sociale. Con lo sport e con le donne impegnate nel mondo sportivo si potrà senz'altro fare meglio e di più.

Ci auguriamo che Venerdì 8 marzo quando il nostro corteo raggiungerà Piazza Indipendenza ad accoglierlo ci sarà il Presidente della Regione con una rappresentanza femminile della sua giunta.

Questo non sarà altro un primo incontro simbolico, ma significativo per l'Istituzione di un tavolo tecnico per ragionare e discutere sul ruolo della donna nello sport e nella società civile siciliana.